

Jesi

L'appuntamento

Come difendersi dai leoni da tastiera, ne parlerà Liuti al circolo cittadino

«Come ti difendo dal leone da tastiera la diffamazione a mezzo social network». E' questo il tema scelto da Michele Liuti per la sua presentazione stamattina (alle 7.15) al circolo cittadino al salone del Lampadario del Circolo Cittadino di Jesi.

Polo Amazon, parte il countdown per i lavori

Il presidente di Interporto: «Via ai prelievi per i rilevamenti geologici, le ruspe arriveranno tra la fine della settimana e l'inizio della prossima»

JESI

di Sara Ferreri

Polo Amazon all'Interporto, al via ieri i prelievi per i rilevamenti geologici, le ruspe arriveranno tra la fine di questa settimana e l'inizio della prossima. A confermare l'avvio dell'importante opera è il presidente di Interporto Marche Massimo Stronati: «Da giorni sono state fatte le analisi della qualità dell'aria e da oggi (ieri, ndr) hanno iniziato i prelievi per i rilevamenti geologici. A seguire venerdì o lunedì prossimo entreranno le macchine movimento terra nel cantiere per la realizzazione dell'opera». «Abbiamo fatto un cammino straordinario - ha dichiarato nei giorni scorsi dal palco del Pergolesi Massimo Stronati - perché quando ci siamo insediati il 29 aprile 2022 il progetto era naufragato. Abbiamo messo in campo una grande forza per far cambiare quello che era il corso dell'opera. E stato nominato un nuovo Consiglio di amministra-



L'area dove sorgerà il polo Amazon

zione presieduto da me insieme a Roberta Fileni e Gilberto Gasparoni e abbiamo ripreso quello che c'era da ricostruire portando avanti una trattativa che in qualche modo era stata ostacolata. Ma ci siamo riusciti. Ora arriverà questo colosso i lavori stanno per partire. Scannell ha firmato con me, ha funzionato la filiera delle istituzioni e abbiamo chiuso il cerchio. Questi 65mila metri quadrati di polo

porteranno occupazione per mille persone con tutto l'indotto e le infrastrutture che ne conseguono. È un volano non solo per la città di Jesi ma per tutta la regione». Salvo intoppi dunque tra due estati il polo logistico dovrebbe essere realtà. I nuovi edifici da costruire non potranno essere bianchi ma dovranno prediligere le tonalità delle terre (gamma degli ocra). Dovrà essere «evitato il bianco, notoria-

mente piuttosto impattante visivamente». Questo ha prescritto la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche dando esito favorevole all'insediamento. A tre giorni dal Natale la società Amazon Italia logistica srl ha chiesto al Comune il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica mediante procedimento ordinario per la realizzazione, in via Coppetella, del nuovo polo logistico relativo al comparto 2 del piano attuativo denominato «Variante al Progetto Preliminare per il Sistema Interportuale di Jesi». Tra le altre prescrizioni della Soprintendenza i pannelli fotovoltaici dovranno essere «del tipo opaco non riflettente». «In considerazione del fatto che, come asserito nella Verifica di ottemperanza non sono emerse strutture o stratigrafie di natura archeologica - si legge ancora - non si ritiene di subordinare la variante alla procedura di Archeologia preventiva. Tuttavia, si richiede che tutte le operazioni richiedenti scavo e movimentazione terra siano svolte sotto il controllo della Soprintendenza».

CHIARAVALLE

«Auto danneggiata» L'appello sui social

«Zigzagava, mi stava venendo addosso, per fortuna all'ultimo ha fatto una manovra d'emergenza, ma ha comunque danneggiato la mia auto: aiutatemi a cercarlo». A lanciare l'appello è un chiaravallese che domenica pomeriggio alle 13 si trovava all'interno della propria auto, parcheggiata in via Fratelli Cervi, davanti al primo palazzo subito dopo la Croce Gialla. «Ero all'interno dell'auto con dei miei amici - racconta - quando una Bmw bianca, che probabilmente andava verso via Donizetti o vie limitrofe, pur procedendo a bassa velocità sbandava paurosamente verso la mia auto. Fortunatamente all'ultimo momento l'autista, forse distratto per il telefonino, si è accorto che stava per urtarmi e con una contro sbandata mi ha solo rigato la fiancata con lo specchietto. Non si è fermato e si è dileguato ad alta velocità e io purtroppo preso dalla paura per il possibile impatto non sono riuscito a prendere il numero di targa». Al vaglio le immagini delle telecamere della zona per capire se possano aver ripreso la targa o il modello della vettura che probabilmente è rimasta danneggiata nell'impatto. Vettura che si sarebbe dileguata in velocità. «Certo - conclude amareggiato il chiaravallese la cui vettura ha subito un anno importante - che la paura di un aumento del premio assicurativo sta trasformando le persone comuni in delinquenti».

«Rifiuti e gestione unica provinciale Ok all'appalto in un silenzio epocale»

Sul piatto oltre un miliardo, opposizione all'attacco: «Nessuna discussione nel massimo consesso comunale»

JESI

«Il sindaco Lorenzo Fiordelmondo ha dato il via libera a un appalto da un miliardo e 200 milioni per la gestione unica provinciale dei rifiuti affidata a una new.co per 15 anni in un silenzio epocale». All'attacco dall'opposizione JesiAmo. «Il sindaco Fiordelmondo - aggiungono - ha detto sì all'affidamento della gestione integrata della gestione rifiuti per la Provincia di Ancona alla costituenda società formata da Vivaservizi spa, Ecofon Rifiuti srl e la jesina Jesiservizi srl inserita dalla precedente ammi-



nistrazione nella possibile compagine sociale per non venire sopraffatta dalle volontà di sua signoria Valeria Mancinelli. Nella minor partecipazione pubblica possibile, praticamente in totale silenzio, perché di questo argomento i cittadini devono sapere il meno possibile, senza nessuna discussione nel massimo consesso comunale il sinda-

co Fiordelmondo ha dato nel corso dell'ultima Assemblea dell'Ata tenutasi poco prima di Capodanno il voto favorevole per il Comune di Jesi ad un appalto di 15 anni che vale 1,2 miliardi. Nessun dibattito approfondito sulla questione - aggiungono - la quale se portata in discussione nel prossimo consiglio comunale la ridurrà a una semplice presa d'atto proprio come conviene per argomenti così importanti e fondamentali con la fondata convinzione che pochi consiglieri comunali che saranno chiamati al voto sapranno in realtà cosa stiano votando». Si voterà infatti in ciascun consiglio comunale il mandato al sindaco Fiordelmondo di procedere con l'affidamento in house alla New Co. Il nuovo servizio dovrebbe partire entro l'anno.

Tra i primi a partire ad aprile prossimo proprio il capoluogo assieme a Falconara, Jesi e Fabriano. Ad ottobre prossimo tra gli altri, se tutto filerà liscio, toccherà a Camerano, Arcevia, Castelfidardo, Chiaravalle, Corinaldo e Monsano solo per citarne alcuni. Approvato nei mesi scorsi in sede Ata il piano d'ambito che ha richiesto anni di discussioni e confronti anche piuttosto accesi, resta ancora tutta da definire invece la partita dell'impiantistica, in particolare quella per il biodigestore e l'impianto di trattamento del rifiuto da spazzamento stradale e degli arenili. «Abbiamo chiesto al sindaco - aggiungono da JesiAmo - di convocare quanto prima la commissione consiliare competente invitando i rappresentanti di Vivaservizi spa - la multiutility che gestisce la rete idrica per la maggior parte della Provincia - e il sindaco Fiordelmondo in audizione per spiegare alla città il suo sì a questo progetto per noi pieno di punti interrogativi e di qualche lato oscuro».